



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE

Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)

Codice Fiscale 91025730473

DETERMINA DEL DIRETTORE n. 90 del 18.12.2017

Oggetto: Affidamento del Servizio “Appartamento per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e neo-maggioresenni” . Determinazione a contrarre ai sensi dell' Art.32, comma 2 del D.Lgs 50/2016. Affidamento del ruolo di Centrale di committenza e Stazione appaltante alla Stazione Unica Appaltante SUA della Provincia di Pistoia. Impegno di spesa.

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. LGS n.267/2000.

Il Responsabile dell'Area Tecnico Amministrativa

Dott. Giovanni Natali

Firmato in originale

IL DIRETTORE

Richiamato il Decreto del Vice Presidente della Società della Salute n.1 del 13.04.2015 con il quale lo scrivente è stato riconfermato Direttore della Società della Salute della Valdinievole;

Premesso che con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Montecatini Terme, registrati in data 02.02.10 n° Rep. 4877 sono stati sottoscritti lo Statuto e la Convenzione della Società della Salute della Valdinievole, con la quale sono state conferite a quest'ultima anche la gestione delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali di cui all'art. 71/bis comma 3 lett. c) e d) della L.R. n. 40/2005 s.m.i., e la gestione all'interno di queste del Fondo della Non Autosufficienza;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 28 del 10.12.2010 con la quale è stata assunta la decisione di procedere, a far data dall'01.01.2011, all'assunzione della gestione diretta dei servizi sociali e socio-sanitari da parte di questo Consorzio;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 13 del 12.12.2016 con la quale è stata assunta la decisione di procedere all'assunzione della gestione diretta dei Servizi di Salute Mentale Adulti e Infanzia Adolescenza, e dei Servizi per le Dipendenze;

Vista la delibera del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Usl Toscana Centro n. 385 del 20.03.2017 che prevede il trasferimento in favore della SdS Valdinievole dei Servizi di Salute Mentale Adulti e Infanzia Adolescenza e Servizi per le Dipendenze a far data dall'01.04.2017;

Vista la delibera dell'Assemblea dei Soci della SdS n. 7 del 25.05.2011 “Regolamento di Organizzazione della Società della Salute della Valdinievole. Approvazione”;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 02 del 06.02.2017 avente per oggetto: "Bilancio preventivo economico anno 2017, pluriennale 2017 – 2019 e Piano Programma 2017. Approvazione";
Vista la determina del Direttore n. 14 del 17.03.2017 "Assegnazione dei budget a seguito dell'approvazione del bilancio preventivo economico anno 2017 avvenuto con la delibera dell'Assemblea dei soci n. 2 del 06.02.2017. Adozione";

Vista la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 28.09.2017 "Bilancio Preventivo Economico SdS Valdinievole 2017. Variazione di bilancio n.1";

Vista la determina n. 69 del 06.10.2017 "Piano degli obiettivi della Società della Salute della Valdinievole anno 2017. Approvazione."

Vista la determina n. 77 del 07.11.2017 "Assegnazione dei budget e variazione Piano degli obiettivi a seguito dell'approvazione della variazione di bilancio n. 1 avvenuta con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 28.09.2017. Adozione";

Vista la Delibera GRT n.594 del 21/07/2014 con la quale la Regione Toscana ha approvato un avviso pubblico a presentare manifestazioni di interesse per l'attivazione di progetti sperimentali innovativi in materia di percorsi assistenziali per anziani, disabili e minori;

Vista la Delibera GRT n.316 del 27/04/2017 con la quale la Regione Toscana ha approvato un nuovo avviso pubblico a presentare manifestazioni di interesse per l'attivazione di progetti sperimentali innovativi in materia di percorsi assistenziali per minori confermando la tipologia di struttura denominata "Appartamento per l'autonomia" rivolto all'accoglienza residenziale per minori;

Considerato che la Società della Salute della Valdinievole con nota del Presidente del 02.05.2017 Prot. 1247 ha provveduto ad inviare alla Regione Toscana in risposta all'Avviso sopra citato il Progetto denominato Gruppo appartamento per l'autonomia "Diamoci le Ali" finalizzato a realizzare un modulo di accoglienza residenziale rivolto ai ragazzi in età 16-21 anni all'interno della struttura localizzata a Buggiano (PT) in Via Siena n. 6, di proprietà del Comune di Buggiano e data in comodato d'uso gratuito alla SdS Valdinievole;

Preso atto che la Regione Toscana con la Delibera GRT n. 751 del 10.07.2017 ha approvato la proposta progettuale di sperimentazione di Appartamento per l'autonomia rivolto all'accoglienza residenziale per minori in situazione di disagio in età 16 -21 anni;

Preso atto che la Giunta Esecutiva della SdS ha con Delibera n. 9 del 24.03.2016 aveva già assunto la decisione di procedere all'attivazione di procedure di gara per l'affidamento, attraverso l'offerta economicamente più vantaggiosa, del Servizio di Gruppo Appartamento per Giovani neo maggiorenni già realizzato in via sperimentale nell'immobile di Via Siena n. 6 a Buggiano (PT);

Visto il D. Lgs. 18/4/2016 n. 50 "Codice degli appalti"; in particolare l'art. 216;

Visto il D. Lgs 267/2000 "T.U. sull'Ordinamento EE.LL." e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate;

Vista la Legge 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e l'art. 6 "Sanzioni";

Tenuto conto che l'art. 32, comma 2, D. Lgs. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto altresì interesse di questo Ente riservarsi la facoltà, alla scadenza contrattuale, di esercitare l'opzione della prosecuzione della prestazione oggetto di gara attraverso opzione, anche per i successivi 12 mesi ai sensi dell' articolo 35, comma 4, D. Lgs. 50/2016;

Considerato quindi che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 la procedura di affidamento del contratto di appalto in questione, preventivamente determinando quanto segue:

- fine del contratto: *affidamento del Servizio “Gruppo Appartamento per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e neo-maggiorenni”;*
- durata del contratto: *48 mesi + 12 mesi (opzione del rinnovo);*
- oggetto del contratto: *affidamento del Servizio del Gruppo Appartamento per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e neo-maggiorenni”;*
- valore economico: *l'importo da porre a base d'asta per la formulazione dell'offerta economica è quantificata in Euro 68,00 (retta giornaliera pro persona) per ciascun minore accolto, per un ammontare complessivo di Euro 595.680,00 (IVA esclusa), pari a Euro 148.920,00 annui (IVA esclusa), per un ammontare complessivo, compreso l'opzione di rinnovo per 12 mesi, pari a Euro 744.600,00;*
- forma del contratto: *secondo le modalità della Piattaforma MEPA;*
- clausole ritenute essenziali: *indicati nei documenti allegati;*
- modalità di scelta e criterio di aggiudicazione: *offerta economicamente più vantaggiosa;*

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Rilevato inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che:

- con Delibera della Giunta Esecutiva n. 6 del 08.03.2017 è stata approvata la Convenzione per l'adesione alla Stazione unica appaltante istituita dalla Provincia di Pistoia;
- in data 21.03.2017 è stata sottoscritta la relativa Convenzione (Repertorio n° 5 del 21/3/2017);
- che l'adesione è del tutto gratuita comportando il solo obbligo di rimborso dei costi sostenuti nella misura forfettaria in ragione dello 0,20% fino ad €. 500.000,00 e dello 0,10% per valori superiori, dell'importo posto a base di gara così come indicato all'art. 8 della Convenzione sottoscritta;

Ritenuto necessario attivare le procedure di aggiudicazione del servizio in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, previa adozione di apposita determina a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto opportuno:

- per la ricerca del contraente, indire una procedura negoziata ai sensi dell' 36 del D.Lgs.50/2016, tramite R.D.O. su MEPA, tenuto conto che è attivo il Bando MEPA Servizi Sociali e applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del decreto medesimo;

- per l'espletamento della gara ad evidenza pubblica avvalersi della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia, nel rispetto dell'indirizzo espresso dalla G.E. con la Delibera n. 6 del 08.03.2017;

Dato atto che:

- la durata dell'appalto è di 48 mesi oltre l'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;
- l'importo complessivo posto a base di gara per la durata dell'appalto è:
 - pari a Euro 68,00 giornaliero (IVA esclusa) per ciascun minore accolto;
 - per un ammontare complessivo quadriennale di Euro 595.680,00 (IVA esclusa);
 - per un ammontare annuale pari a Euro 148.920,00 (IVA esclusa);
 - per un ammontare complessivo, compreso l'opzione di rinnovo per 12 mesi, pari a Euro 744.600,00;

Dato atto che la spesa trova copertura nel Bilancio preventivo economico anno 2017, pluriennale 2017 – 2019 e Piano Programma 2017, conto economico 0602-173630 AZIO 02-02-162 e conto economico 0602-171430 AZIO 02-02-080;

Che il servizio oggetto del presente atto non è soggetto alle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ed a rischi da interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e pertanto il committente non ha redatto (e non viene allegato al presente atto) il D.U.V.R.I., ed i costi della sicurezza sono pari a zero;

Di stabilire che questo ente si riserva, la facoltà di esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni (cfr. art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016);

Di stabilire che il pagamento verrà effettuato sulla base della effettiva presenza giornaliera dei minori/neo maggiorenni inseriti nella struttura, tenuto conto della retta stabilita a seguito dell'espletamento della presente procedura di gara;

Vista la documentazione complementare predisposta dai competenti Uffici e costituita da:

- Capitolato speciale di appalto (Allegato A);
- Modalità di valutazione dell'offerta, criteri di aggiudicazione, e attribuzione dei punteggi (Allegato B);

Evidenziato:

- che in virtù della convenzione sottoscritta, la SdS trasmetterà alla S.U.A. la presente Determina corredata degli allegati approvati (capitolato speciale d'appalto, modalità di valutazione delle offerte, criteri di aggiudicazione e attribuzione dei punteggi);
- che in virtù della convenzione sottoscritta, alla S.U.A. spetterà la gestione dell'intero procedimento di gara, incluso l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (C.I.G.), la predisposizione del Bando e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica, nonché la successiva verifica dei requisiti;

Considerato che al momento la spesa da sostenere a carico di questa SdS per il procedimento di gara in oggetto è ammontante a complessivi euro 1.619,60 ; dettagliata come segue:

- a) competenze S.U.A. determinate in base all'art. 8 della Convenzione sottoscritta, euro 1.244,60;
- b) contributo ANAC (da anticipare alla S.U.A.), euro 375,00;

Di stabilire che nelle more dell'aggiudicazione della presente procedura di gara debba essere data continuità al progetto in essere, in quanto trattasi di servizi essenziali rivolti ad una utenza fragile;

Visto quanto disposto dagli art. 71 bis "Società della salute: finalità e funzioni" e 71 novies, "Direttore della società della salute", della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 31 "ConSORZI" del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

Visto il comma 5.2.4 "Il Direttore" dell'art. 5 "Organi consortili e statuto" della Convenzione della SdS che individua le competenze attribuite al Direttore della SdS;

Visto l'art. 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza", comma 3, lettera d) del Dlgs267/2000;

Visto il parere di copertura finanziaria reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, secondo cui i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1. Di procedere alla ricerca di contraente per l'affidamento del Servizio "Gruppo Appartamento per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e neo-maggiorenni" per il periodo di 48 mesi, oltre l'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, per l'importo complessivo posto a base di gara per la durata dell'appalto: .
 - pari a Euro 68,00 giornaliero (IVA esclusa) per ciascun minore accolto;
 - per un ammontare complessivo quadriennale di Euro 595.680,00 (IVA esclusa);
 - per un ammontare annuale pari a Euro 148.920,00 (IVA esclusa);
 - per un ammontare complessivo, compreso l'opzione di rinnovo per 12 mesi, pari a Euro 744.600,00;
2. Di indire una procedura negoziata ai sensi dell' art. 36 del D.Lgs.50/2016, tramite R.D.O. su MEPA, tenuto conto che è attivo il Bando MEPA Servizi Sociali e applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del decreto medesimo, per l'appalto del Servizio "Gruppo Appartamento per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e neo-maggiorenni";
3. Di approvare la documentazione complementare predisposta dai competenti Uffici e costituita da:
 - Capitolato speciale di appalto (Allegato A);
 - Modalità di valutazione dell'offerta, criteri di aggiudicazione, e attribuzione dei punteggi (Allegato B);
4. Di stabilire che questo Ente si riserva, la facoltà di esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni (cfr. art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016);
5. Di stabilire che il pagamento verrà effettuato sulla base della effettiva presenza giornaliera dei minori/neo maggiorenni inseriti all'interno della struttura, tenuto conto della retta stabilita a seguito dell'espletamento della presente procedura di gara;
6. Di stabilire che la spesa trova copertura nel Bilancio preventivo economico anno 2017, pluriennale 2017 – 2019 e Piano Programma 2017, conto economico 0602-173630 AZIO 02-02-162 e conto economico 0602-171430 AZIO 02-02-080;
7. Di impegnare l'importo complessivo pari a euro 1.619,60, dettagliato come segue:
 - a) competenze S.U.A. determinate in base all'art. 8 della Convenzione sottoscritta, euro 1.244,60;

b) contributo ANAC (da anticipare alla S.U.A.), euro 375,00;

8. Di impegnare l'importo pari a Euro 1.619,60 sul conto economico 06 02 532200 AZIO 09-01-280 che presenta la necessaria disponibilità;

9. Di stabilire che il contratto sarà stipulato secondo le modalità della piattaforma MEPA;

10. Di avvalersi della stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia per la gestione dell'intero procedimento di gara, incluso l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (C.I.G.), la predisposizione del Bando e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica, nonché la successiva verifica dei requisiti;

11. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi, a cura della struttura adottante, sul sito del Consorzio ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

12. Di trasmettere il presente provvedimento a:

- Provincia di Pistoia – Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia
- Area Funzionale Tecnico Amministrativa
- Area Funzionale Socio Assistenziale
- Ufficio di Supporto agli organi di governo, di direzione e segreteria generale.

Il Direttore della Società della Salute Valdinievole

Dott. Claudio Bartolini

Firmato in originale



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE

Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)

Codice Fiscale 91025730473

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "APPARTAMENTO PER L'AUTONOMIA PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI MINORI E DI NEO MAGGIORENNI"

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto concerne l'affidamento ad un unico contraente della gestione ed organizzazione del Servizio di appartamento per l'autonomia per l'accoglienza residenziale di minori e neo-maggiorenni.

I richiami normativi di riferimento per il servizio oggetto del presente affidamento sono contenuti nella Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 594 del 21.07.2014, nella Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 316 del 27.03.2017, e nella Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 751 del 10.07.2017.

Il Servizio si colloca nel quadro di un sistema di interventi tesi ad ampliare l'offerta di percorsi di accoglienza a minori e neo-maggiorenni, che, per loro natura non presentano caratteristiche univoche, in considerazione della marcata variabilità dei bisogni determinata oltre che dalle condizioni psicofisiche, anche dall'età. Il Servizio è rivolto a minori e neo maggiorenni residenti nell'ambito negli 11 Comuni del territorio della Valdinievole e quindi dei Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano.

Art. 2- FINALITÀ e OBIETTIVI

L'appartamento per l'autonomia è una struttura residenziale che ospita numero SEI ragazzi e giovani di ambo i sessi, in età compresa tra i 16 ai 21 anni, impossibilitati a vivere nel proprio nucleo familiare o privi di riferimenti familiari o parentali sul territorio italiano, in possesso di buoni livelli di autonomia personale e che hanno necessità di essere supportati per completare il loro processo di crescita, di autonomizzazione e di integrazione sociale.

I ragazzi accolti provengono prevalentemente da altre strutture residenziali dove hanno raggiunto risultati significativi nel superamento dei disagi presentati e per i quali un'eventuale ulteriore permanenza nella stessa comunità potrebbe essere controindicata.

Il progetto di gestione è caratterizzato da una marcata intenzionalità educativa "verso l'autonomia", attraverso la quale i ragazzi sperimentano una responsabilità diretta nella convivenza (autogestione sulla base di regole concertate con gli educatori) e nei loro percorsi di crescita.

L'esperienza della assunzione di responsabilità individuale e di gruppo si pone quindi come strumento centrale per la maturazione personale, il superamento degli eventuali disagi residui di tipo relazionale e per l'acquisizione di una piena autonomia, anche attraverso il supporto offerto dalle prestazioni dei servizi territoriali, dagli educatori di riferimento e dal quotidiano misurarsi nella vita della comunità.

La permanenza dei ragazzi nell'appartamento è sempre connotata da una specifica dimensione progettuale, che deve essere adeguatamente rappresentata nel progetto educativo individualizzato o nel progetto di vita concertato.

Art. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio sono adolescenti e giovani nella fascia di età tra i 16 e i 21 anni, di ambo i sessi in carico ai Servizi Sociali territoriali con progetto di tipo comunitario e che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- in carico ai Servizi Sociali e impossibilitati a vivere nel proprio nucleo familiare o senza riferimenti familiari/parentali sul territorio italiano;
- in possesso di accettabili livelli di autonomia nella gestione del quotidiano, dei propri impegni scolastici o lavorativi, della cura della propria persona e del proprio risparmio;
- siano inseriti in un progetto che preveda il prolungamento dell'accoglienza fino al compimento del ventunesimo anno di età;
- minori stranieri entrati in Italia senza essere accompagnati da una persona adulta responsabile per essi
- difficoltà e/o situazione di disagio, per cui il servizio pubblico valuta attuabile un progetto di sostegno incentrato sull'autonomia dalla famiglia e sul graduale superamento della dipendenza assistenziale;
- minori che abbiano necessità di vivere fuori dalla propria famiglia a causa delle dinamiche interne al nucleo o in seguito alla dissoluzione del medesimo.

AMMISSIONI. La Società della Salute della Valdinievole procede, attraverso lettera di autorizzazione, all'inserimento del minore nella struttura, la lettera contiene il periodo d'inserimento autorizzato.

DIMISSIONI. Le dimissioni dell'ospite vengono stabilite dal Servizio Pubblico inviante, concordate con l'équipe educativa della struttura, tenendo conto, se presenti delle prescrizioni delle Autorità Giudiziaria. La struttura è tenuta a dare, nel giorno della dimissione, comunicazione ufficiale alla SdS dell'avvenuta dimissione.

Art.4 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha durata 48 mesi, oltre l'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo presunto complessivo della prestazione oggetto del presente appalto:

- pari a Euro 68,00 giornaliera (IVA esclusa) per ciascun minore accolto;
- per un ammontare complessivo quadriennale di Euro 595.680,00 (IVA esclusa);
- per un ammontare annuale pari a Euro 148.920,00 (IVA esclusa);
- per un ammontare complessivo, compreso l'opzione di rinnovo per 12 mesi, pari a Euro 744.600,00;

Il compenso verrà comunque corrisposto a misura in funzione dell'attività effettivamente prestata: l'aggiudicatario riceverà una retta giornaliera onnicomprensiva per ogni utente inserito e quindi per ogni posto occupato, pari ad Euro 68,00 giornaliera. Il prezzo unitario messo a base d'asta ammonta ad Euro 68,00 (IVA esclusa) giornaliera per ciascun minore accolto per ogni giorno di effettiva presenza.

Gli utenti ospiti della Struttura hanno diritto alla conservazione del posto a seguito di assenze dovute a:

- Ricovero ospedaliero;
- Rientro in famiglia o altra assenza concordata per brevi periodi (anche i fine settimana);

In quest'ultimo caso la retta giornaliera verrà ridotta del 20% .

Nel caso in cui la SdS Valdinievole non abbia occupato tutti i posti disponibili (SEI) è data la facoltà all'aggiudicatario, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, di accogliere all'interno della struttura minori/neo maggiorenni rispondenti alle caratteristiche del presente capitolato, in carico a Servizi Sociali dei Comuni/Azienda USL o SdS delle Zone Socio-Sanitarie limitrofe.

Nel qual caso la retta è a carico del Soggetto inviante.

Nel caso di minori inseriti da altri Enti Pubblici diversi dalla SdS Valdinievole l'aggiudicatario fatturerà anche l'inserimento di quel minore alla SdS Valdinievole e quest'ultima a sua volta all'Ente Pubblico che ha inserito il minore.

Il servizio oggetto del presente atto non è soggetto alle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ed a rischi da interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e pertanto il committente non ha redatto (e non viene allegato al presente atto) il D.U.V.R.I., ed i costi della sicurezza sono pari a zero.

Art. 5 – SEDE DEL SERVIZIO

Il Consorzio Società della Salute della Valdinievole mette a disposizione l'immobile ubicato in Via Siena n. 6 a Buggiano (PT) già sede di un Progetto di Gruppo Appartamento rivolto a minori e neo-maggiorenni.

L'immobile è di proprietà del Comune di Buggiano in comodato d'uso gratuito alla Società della Salute della Valdinievole. L'immobile, consistente in casa a schiera che si sviluppa su piani tre oltre piano soffitta, resedi esclusivi e autorimessa, è distinto al Catasto Edilizio Urbano del Comune di Buggiano sul foglio di mappa 17 dalla particella 888 sub.n4 categoria A3 classe 6, vani 8,5. L'autorimessa è distinta dal mappale 888 sub. 10 categoria C6, classe 6 consistenza 18 mq.

I locali dell'immobile di cui sopra sono dotati del certificato di abitabilità/agibilità, n. 7 del 1994, come prescritto dalla normativa vigente.

Il Consorzio Società della Salute della Valdinievole mette altresì a disposizione dell'aggiudicatario gli impianti fissi, gli arredamenti e le attrezzature, nello stato in cui si trovano, nel quale l'aggiudicatario potrà realizzare la propria attività. Così come l'utilizzo dei locali, anche quello degli impianti fissi, degli arredamenti e delle attrezzature è concesso esclusivamente per la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Art. 6 – PRESTAZIONI/INTERVENTI OGGETTO DEL SERVIZIO

Al soggetto aggiudicatario è richiesto di presentare un progetto di gestione dell'appartamento per l'autonomia dove i ragazzi possano trovare un ambiente accogliente e figure di riferimento significative.

Il progetto dovrà prevedere giornate-tipo volte anche al rispetto di alcune regole basilari, ad esempio, quelle di accettare il tempo della veglia e quello del sonno, gli orari dei pasti, l'alternanza tra momenti di impegno e momenti di svago, così come tra situazioni individuali e di gruppo.

Particolare attenzione dovrà essere data, per i minori ospiti, essendo in obbligo formativo, alla frequenza della scuola e/o corsi di formazione professionale. Inoltre particolare attenzione dovrà essere data alla realizzazione di attività di orientamento al lavoro e l'inserimento in corsi di formazione professionale, attivando un lavoro di rete sul territorio con le agenzie formative delle associazioni di categoria finalizzato ad individuare le domande di mercato e a sensibilizzare le aziende al reperimento di personale in formazione tra le aree del disagio sociale minorile. Gli operatori dovranno garantire una presenza nella struttura nelle ore diurne e notturne; con riferimento alla responsabilità del soggetto aggiudicatario nel caso siano presenti in struttura dei minori, nel rispetto anche delle capacità, dei livelli di responsabilità e delle autonomie raggiunte degli ospiti.

Nella predisposizione del progetto di gestione della struttura dovranno essere garantite le di seguito elencate prestazioni:

A) Prestazioni Educative

Le prestazioni socio educative dovranno orientarsi:

- ad un approccio metodologico che proponga stili educativi di gestione dei servizi concordati con l'ente titolare e indicati nel regolamento di funzionamento degli stessi
- nell'elaborazione di progetti educativi individualizzati specificando le attività di tutela, di sostegno socio-educativo e di accompagnamento del minore/neo maggiorenne;

Il progetto educativo individualizzato deve:

- essere partecipato e discusso con l'ospite, e con il servizio sociale competente per territorio;
- essere orientato all'acquisizione di elementi volti all'autonomia personale dell'utente e al suo inserimento nella comunità locale;
- facilitare l'inserimento dei minori nell'ambiente sociale ed educativo del territorio, attraverso l'uso dei servizi, infrastrutture, risorse ed opportunità esistenti;
- prevedere e garantire una relazione stabile e professionale tra minori ed educatori;
- prevedere e garantire per ogni minore una figura di riferimento all'interno dell'equipe educativa.

Il progetto educativo deve esplicitare:

- le azioni di tutela e protezione del minore;
- gli impegni sia dei minori che della loro famiglia (o del tutore) con la struttura e con il servizio sociale competente per territorio, anche in conformità alle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria se presenti.

Afferiscono alle prestazioni socio-educative sia gli interventi strettamente educativi, sia quelli che attengono all'assistenza alla persona e alle attività occupazionali e/o formative.

Le verifiche del progetto educativo individualizzato, da effettuarsi di norma mensilmente, devono essere partecipate e discusse con e con il servizio sociale competente per territorio.

Gli interventi educativi devono comprendere interventi riguardanti la globalità della persona e del suo benessere psicofisico, nello specifico:

- interventi educativi di supporto e aiuto relativamente al progetto educativo individuale complessivo;
- interventi di valorizzazione delle capacità e competenze sociali e di integrazione;
- interventi educativi volti ad incentivare la formazione o l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, guidando le scelte del ragazzo verso il rispetto delle effettive capacità individuali;
- integrazione del Progetto Educativo Individualizzato con gli obiettivi educativi e scolastici perseguiti dagli insegnanti delle scuole frequentate;
- accompagnamenti nelle varie attività socio-educative che richiedono uscite all'esterno;
- aggiornamenti e verifiche delle schede degli utenti in collaborazione con le altre figure di riferimento;
- partecipazione agli incontri con le famiglie, se richiesto, per la verifica dei progetti individuali;
- partecipazione agli incontri con i servizi competenti per territorio che hanno in carico il minore;
- partecipazione al lavoro di rete;
- partecipazione all'equipe.

B) Prestazioni di Assistenza di base alla persona

L'assistenza di base alla persona dovrà essere assicurata da personale con qualifica professionale di AdB.

Le funzioni da svolgere sono le seguenti:

- assistenza diretta e aiuto domestico alberghiero;
- controllo delle autonomie di base della persona nelle attività quotidiane e di igiene personale;
- collaborazione ad attività finalizzate al potenziamento delle capacità psico-fisiche;
- collaborazione nelle attività di animazione per favorire la socializzazione, il recupero e lo sviluppo di capacità cognitive e manuali;
- cura della pulizia e dell'igiene ambientale: cura, pulizia e manutenzione degli arredi, delle attrezzature, nonché conservazione degli stessi, riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti;
- raccolta e smaltimento corretto dei rifiuti, sanificazione ambientale, individuazione del microclima secondo le esigenze della persona;
- preparazione e sporzionatura dei pasti;
- osservazione e collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio/danno dell'utente;
- identificazione e comunicazione di alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare;
- rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente;

E' compito dell'AdB e dell'Educatore Professionale coinvolgere i ragazzi ospiti della struttura nelle attività di igiene e pulizia della casa e nella preparazione dei pasti.

C) Prestazioni di Animazione socio-educativa

Le attività di animazione hanno come obiettivo quello di potenziare le capacità di socializzazione del minore/neo maggiorenne.

Le attività possono essere di gruppo, in modo da facilitare buone modalità di integrazione, di convivenza, oppure personalizzate per migliorare aspetti particolari, in base al progetto individualizzato che è stato definito.

Le attività possono essere finalizzate al recupero e al mantenimento delle abilità scolastiche.

Le attività si svolgono durante tutto il corso dell'anno, senza interruzione estiva.

In occasione di particolari festività, nazionali e locali, potranno essere previsti eventi specifici, nel rispetto delle culture di provenienza del minore/neo maggiorenne.

Le attività possono svolgersi in spazi interni o esterni alla casa o prevedere la partecipazione di soggetti esterni facenti parte della rete delle opportunità a livello territoriale.

Nel periodo estivo sono da privilegiare attività esterne alla struttura.

Potranno essere previste attività comuni con ospiti di altre comunità educative per minori.

Si devono prevedere e documentare attività specifiche e idonee per i ragazzi.

D) Prestazioni alberghiere

L'Appartamento per l'autonomia dovrà essere improntato ad uno stile familiare e avere caratteristiche che assimilano la struttura ad un gradevole ambiente di vita.

Dovranno essere garantite:

Attività alberghiere e pulizia globale dell'ambiente comprendente ogni spazio interno ed esterno facente parte della struttura.

Nell'ambito della pulizia e riordino dei locali della struttura la ditta aggiudicataria attraverso gli operatori della struttura coinvolgerà i minori inseriti per l'attivazione di specifici progetti di igiene e cura degli ambienti.

Il servizio dovrà essere, in generale e per tutti i locali della struttura, svolto a perfetta regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali;

- salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie;
- salvaguardare lo stato igienico-sanitario della biancheria, materasseria, guanciali, divani, cuscini, tendaggi, ecc....

Il soggetto aggiudicatario dovrà programmare ed organizzare gite, escursioni e soggiorni di vacanze. Per le attrezzature e gli arredi disponibili presso la Comunità Educativa sarà redatto un inventario al momento della sottoscrizione del contratto.

Alla ditta aggiudicataria è richiesto il reintegro delle attrezzature e arredi nel caso di danneggiamento e il reintegro della biancheria piana, materasseria e guanciali ogni qualvolta risulti usurata o non conforme alla dotazione iniziale.

Attività di ristorazione: l'Impresa aggiudicataria deve proporre un menù in modo che risulti differenziato nella settimana, che ottemperi le trazioni dell'ospite e che preveda l'utilizzo di prodotti locali.

L'impresa deve altresì fornire un menù idoneo alla fascia di età dei minori accolti, in conformità alle necessità di una corretta alimentazione.

I menù proposti devono essere approvati dai competenti uffici ASL. L'approvazione è a carico dell'impresa e comunque rivedibile in qualsiasi momento.

L'impresa deve fornire composizione e grammatura, oltretutto per il pranzo e per la cena anche per la colazione e la merenda tenendo conto della tipologia di fruitori.

L'impresa aggiudicataria si impegna all'uso dell'acqua pubblica anche per uso alimentare.

In occasione di particolari ricorrenze l'impresa aggiudicataria deve garantire la preparazione di un menù speciale.

L'impresa aggiudicataria deve inoltre farsi carico della fornitura di particolari menù destinati ad ospiti affetti da patologie certificate dal medico curante e nel rispetto della tabella dietetica approvata dal competente Ufficio Igiene Pubblica degli Alimenti dell'Azienda USL.

Art. 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per la realizzazione delle Attività di cui agli articoli precedenti è richiesto un numero minimo di ore da impiegare nel Servizio come da tabella sotto riportata:

Profilo professionale	Numero ore giornaliere richieste
Educatore Professionale	4,5
AdB 1	3
AdB 2	3
Operatore Socio Educativo	4,5
Psicologo	2

Art. 8 – MATERIALI, MEZZI E ATTREZZATURE

L'aggiudicatario dovrà attivare e mettere a disposizione della stazione appaltante, una apposita Sede Operativa localizzata nell'ambito territoriale della SdS Vdn, che dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto, da rendere funzionante prima dell'inizio del servizio; questa dovrà essere dotata

delle attrezzature necessarie: linea telefonica, fax, posta elettronica (indirizzo e-mail) telefonia mobile per il Coordinatore Tecnico (pronta reperibilità).

I numeri di telefono, i numeri di fax, l'indirizzo e-mail, i numeri di cellulare devono essere comunicati alla stipula del contratto.

Il servizio deve consentire alla SdS di richiedere e ricevere informazioni sui servizi compresi nel contratto e di inoltrare eventuali segnalazioni di disfunzioni o reclami in tutti i giorni in cui è attivo il servizio.

L'aggiudicatario dovrà dotare i propri operatori di tesserino di riconoscimento personale. Gli operatori dovranno avere un comportamento civile e responsabile, che rispetti nell'abbigliamento, nel linguaggio e nel comportamento la dignità delle persone; si richiede pertanto di rispettare il divieto di fumare negli ambienti chiusi, limitando al massimo anche il fumo in luoghi aperti, alla presenza dei ragazzi.

Sono a carico dell'aggiudicatario:

- a) l'acquisto di tutti i generi alimentari, al fine di garantire la giornata alimentare (colazione, pranzo, merenda e cena), i materiali e prodotti per l'igiene personale e per le pulizie e per la lavanderia. Tutti i prodotti impiegati dovranno essere pertanto adeguati e a carico dell'impresa aggiudicataria, è richiesto l'utilizzo di prodotti igienizzanti biodegradabili nel rispetto della vigente normativa, dei quali verrà fornita all'inizio del rapporto una scheda tecnica indicante tutte le caratteristiche.
- b) la fornitura di biancheria piana di uso generale, escluso materassi, cuscini e coperte già in dotazione della struttura;
- c) le spese per l'organizzazione di gite, escursioni e soggiorni di vacanze, per le iscrizioni scolastiche, acquisto libri di testo e di tutto il materiale di cancelleria necessario,
- d) il costo per abbonamenti per trasporti scolastici o di trasporto pubblico, e l'iscrizione per attività sportive e ludico ricreative
- e) oneri derivanti da utenze (acqua, luce, elettricità, telefono, riscaldamento, abbonamento TV e TARSU). Le utenze saranno oggetto di voltura con il futuro aggiudicatario.
- f) oneri derivanti da smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali; l'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del relativo contratto;
- g) oneri derivanti dal rispetto della normativa sulla sicurezza, antincendio, materiali per il primo soccorso, ecc..

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di tutti i beni di consumo di ottima qualità necessari alla gestione quotidiana, compreso il materiale per l'assistenza di base alla persona e quello necessario a tutte le altre attività quotidiane e gestionali.

L'impresa deve altresì garantire idonee scorte di prodotti utilizzati.

L'impresa aggiudicataria dovrà acquisire dai propri fornitori e rendere disponibili alla committente, idonee certificazioni di qualità e le dichiarazioni di conformità delle derrate alle disposizioni vigenti in materia alimentare.

Nel progetto dovranno essere indicate altresì attrezzature e macchine che l'impresa aggiudicataria impiegherà per l'espletamento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà garantire gli automezzi in numero e tipologia adeguati per garantire tutti i servizi necessari per il trasporto e l'accompagnamento dei minori da e per la Struttura, facendosi carico di tutti gli oneri derivati dall'uso e manutenzione degli automezzi.

Circa la produzione dei rifiuti assimilabili agli urbani, l'impresa assume a suo carico tutte le responsabilità previste a carico del "produttore", contemplate dal D.Lgs. 05/02/97 n.22 e successive modifiche ed integrazioni.

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere ad ottemperare, nei tempi richiesti, alle eventuali prescrizioni emesse dalla Commissione Multidisciplinare di cui alla L.R.T. 41/2005 e successive integrazioni.

Inoltre deve collaborare nei vari percorsi previsti dalla normativa sull'accreditamento - L.R.82/2009 - per l'appropriatezza organizzativa e metodologica degli interventi e la valutazione della soddisfazione delle persone inserite .

L'aggiudicatario deve provvedere a comunicare il nominativo del Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del D.lgs 196/2003.

Art. 9 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Per l'espletamento del servizio l'aggiudicatario mette a disposizione il seguente personale, regolarmente assunto:

- un coordinatore tecnico, responsabile del servizio, con funzioni di direzione e coordinamento, con esperienza professionale di almeno 3 (tre) anni in tema di coordinamento e gestione di strutture educative rivolte a minori e/o a neo-maggiorenni. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere corredato della documentazione utile a comprovare i suddetti requisiti.
- un numero di operatori adeguato al progetto da realizzare, che garantisca la qualità del servizio.

L'aggiudicatario dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del personale, occupato nelle prestazioni oggetto dell'appalto, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario garantisce che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alle necessità ed agisca in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio. A fronte di eventi straordinari e non previsti, lo stesso si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti. Al riguardo dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio. Pertanto dovranno essere previste le sostituzioni per malattia, ferie, permessi, astensioni per maternità/puerperio, dimissioni e per ogni altra assenza, anche temporanea, del personale utilizzato.

In caso di assenza improvvisa dell'operatore l'aggiudicatario è tenuto alla sostituzione immediata con personale in possesso dei medesimi requisiti richiesti ai titolari ed analoga esperienza nel settore. L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire all'operatore supplente ogni informazione utile relativa al servizio, dandone comunicazione all'utente ed alla competente struttura della SdS.

Per ogni unità di personale dovrà essere presentato il curriculum vitae, formativo e professionale, con specifica indicazione della formazione e dell'esperienza professionale maturata nel settore oggetto del presente appalto. Gli operatori che la ditta aggiudicataria individuerà dovranno assicurare la rintracciabilità: a tale scopo dovranno essere forniti i rispettivi recapiti telefonici.

E' fatto divieto per l'aggiudicatario ed il personale percepire alcuna somma di denaro né altro, a qualunque titolo offerto dai cittadini, per il servizio disciplinato dal presente appalto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assorbire ed utilizzare prioritariamente, nell'espletamento delle attività, qualora disponibili, i lavoratori, alle dipendenze o collaboranti, degli attuali gestori dei servizi,

fermo il rispetto dei parametri previsti dalla normativa regionale per lo svolgimento del servizio oggetto di gara.

L'Aggiudicatario, ai fini della continuità educativa ed assistenziale, garantirà, sempre che non intervengano fatti o gravi cause a sé non imputabili, la stabilità del personale, riducendo al minimo il turn-over fra il personale.

A tutti gli operatori delle strutture oggetto dell'appalto, compete il rispetto della H.A.C.C.P. ex D.Lgs. 155/97 e successive integrazioni.

La Ditta è tenuta a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il D.P.R. 16.04.2013, n.62 e il Codice di comportamento della SdS Valdinievole approvato con la Delibera della Assemblea dei Soci della SdS n. 11 del 03.10.2016).

La Ditta dovrà garantire il rispetto delle norme antipedofilia, tramite l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziario (certificato antipedofilia) del personale che intende impiegare, così come disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dall'art. 2 del D.Lgs n. 39 del 4/3/2014.

Art. 10 - REQUISITI PROFESSIONALI

Le prestazioni/interventi di cui al presente capitolato di gara dovranno essere assicurate da operatori (di ambo i sessi) in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea in educazione professionali
- laurea in scienze della formazione
- laurea in psicologia di primo livello (triennale)
- laurea in servizio sociale di primo livello (triennale)
- altra laurea in scienze umanistiche
- Addetto alla Assistenza di Base

Inoltre il personale dovrà possedere esperienza almeno annuale maturata nella qualifica in servizi similari, da documentarsi nel curriculum vitae.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato per il tipo di utenza e per le specifiche funzioni da svolgere, oltre che motivato al lavoro educativo con minori, adolescenti e neo maggiorenni. Per il personale non di madrelingua italiana eventualmente coinvolto l'aggiudicatario dovrà assicurare un grado di conoscenza della lingua italiana compatibile con lo svolgimento delle attività previste dal capitolato.

Al personale impegnato nel servizio sono inoltre richieste le seguenti competenze:

- a) capacità relazionali
- b) capacità di lavorare in équipe con altri operatori ed eventualmente con altre professionalità.

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, l'elenco completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio, ivi compreso il coordinatore tecnico del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica, della tipologia del rapporto di lavoro, del livello contrattuale, del monte ore, dei requisiti professionali posseduti, del curriculum vitae. Inoltre dovrà essere presentato l'elenco nominativo del personale impegnato in eventuali sostituzioni dei titolari. Ogni qual volta ci siano delle variazioni o sostituzioni nel personale utilizzato, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione alla stazione appaltante e garantire la sostituzione attraverso l'impiego di operatori con i requisiti richiesti ed aggiornare l'elenco, impegnandosi a mantenere lo standard prestazionale e qualitativo richiesto.

Data la particolare delicatezza del servizio concesso in appalto, l'aggiudicatario impiegherà personale di assoluta fiducia e provata riservatezza, soprattutto in relazione a notizie di cui il personale stesso venga a conoscenza. Il personale è tenuto a rendersi disponibile a partecipare alle periodiche riunioni del

servizio sociale, convocate dalla competente struttura della SdS per le verifiche previste e per quelle che si renderanno necessarie.

Gli operatori del soggetto aggiudicatario, fermo restando il rispetto delle competenze di indirizzo del committente e l'obbligo di fattiva collaborazione con quest'ultimo, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente stesso. Questi si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario la sostituzione degli operatori ritenuti non idonei al servizio per comprovati motivi, da produrre in forma scritta. In tal caso l'aggiudicatario provvederà a quanto richiesto entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla comunicazione, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere a carico della SdS o di interruzione del servizio.

Art. 11 - COORDINATORE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà nominare prima dell'inizio del servizio il Coordinatore Tecnico.

Il Coordinatore tecnico dovrà essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti all'art. 10 oltre ad una esperienza verificabile da curriculum vitae almeno biennale nel coordinamento di servizi simili.

Il Coordinatore tecnico risponderà della completa realizzazione del servizio affidato, dell'organizzazione del personale ed avrà il compito di tenere il collegamento con i competenti livelli operativi della stazione appaltante, con i quali concorderà incontri di verifica sull'andamento dei servizi, con cadenza almeno mensile.

Al Coordinatore Tecnico compete:

- il coordinamento degli aspetti tecnico –organizzativi ed operativi del servizio;
- il raccordo con la competente struttura della SdS (direttore esecuzione contratto) e con la gestione amministrativa e contabile della SdS;
- il raccordo con i soggetti coinvolti nei progetti educativi, per il corretto e soddisfacente svolgimento del servizio oggetto di gara;
- la stesura dei piani di lavoro del personale impiegato;
- la verifica dell'efficacia ed efficienza del servizio erogato e la qualità dell'integrazione con gli ulteriori interventi socio-educativi eventualmente attivati;
- l'adempimento nei confronti della SdS, della Regione e degli Enti preposti dei debiti informativi oltre a funzioni di indagine statistica, epidemiologica e sociale;
- la comunicazione tempestiva alla competente struttura della SdS di eventuali variazioni nel servizio;
- la cura dei rapporti con gli operatori coinvolti nel servizio;
- la raccolta dei dati di attività, il monitoraggio costante dei servizi erogati e dei risultati ottenuti, la rilevazione delle problematiche e dei bisogni degli utenti nonché del loro grado di soddisfazione in merito al servizio prestato, la redazione dei rapporti periodici sull'andamento del servizio;
- la gestione di eventuali reclami/segnalazione di disservizi in merito al servizio prestato.

Il Coordinatore tecnico è tenuto a redigere una relazione trimestrale concernente l'andamento della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse oltre ad eventuali suggerimenti per il migliore andamento della gestione del servizio.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto da parte della SdS circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'aggiudicatario stesso. La SdS a sua volta fornirà il nominativo del proprio D.E.C., a cui il Coordinatore tecnico dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del contratto stesso.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre a comunicare alla competente struttura della SdS il nominativo e i relativi recapiti del sostituto, in caso di assenza del titolare.

Il Coordinatore tecnico, o suo sostituto, è tenuto a garantire una reperibilità telefonica tramite cellulare, 365 giorni all'anno 24 ore su 24.

Art. 12 - FORMAZIONE

L'aggiudicatario si impegna a definire per il personale utilizzato nel servizio un'adeguata programmazione della formazione e dell'aggiornamento professionale, garantendone la partecipazione. A tal fine, con cadenza annuale, presenta alla competente struttura della SdS il piano formativo annuale che coinvolgerà gli operatori impegnati nei servizi oggetto del presente capitolato. Qualora la stazione appaltante organizzi iniziative di formazione o aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario, se richiesto, è tenuto ad assicurare la partecipazione del proprio personale in orario extra servizio e senza ulteriori oneri per il committente.

Art. 13 COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore è tenuto a provvedere alla manutenzione degli arredi e delle attrezzature, compresi TV, lettori dvd, impianti fonia, lavastoviglie, lavatrici, cucine e tutti gli altri beni accessori presenti, di cui all'inventario che sarà allegato al contratto.

Nella struttura deve essere presente una piccola libreria integrata continuamente, a cui gli ospiti possono liberamente accedere.

L'appaltatore prende in carico gli arredi e le attrezzature in dotazione alla struttura.

L'Impresa, in sede di progetto, deve indicare le attrezzature, gli arredi e gli utensili che intende *eventualmente fornire ex novo* in aggiunta a quelli di proprietà di cui è dotata la struttura.

L'appaltatore deve garantire, per le attrezzature che intende fornire ex-novo, il rispetto delle norme di legge vigenti in materia, deve indicare le caratteristiche tecniche di ogni singola attrezzatura e corredarla di depliant illustrativi dai quali dovrà essere possibile evincerne le caratteristiche specifiche.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle preesistenti attrezzature e/o di quelle fornite ex novo è a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, inclusa l'eventuale sostituzione di apparecchiature o componenti di esse, che si dovesse rendere necessario a causa di usura o danneggiamento.

Manutenzione Ordinaria

Il gestore del servizio dovrà mantenere l'edificio nella sua interezza, per gli aspetti strutturali, impiantistici, tecnologici e di arredo, nel rispetto delle norme vigenti sia in merito alle manutenzioni sia in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/08). L'obiettivo che il gestore del servizio dovrà perseguire nel tempo è quello di mantenere l'immobile nell'ottimo stato con cui lo stesso ne è entrato in possesso, attuando i piani di manutenzione programmata e su guasto, compreso tutti i controlli periodici di legge, sia sugli impianti, sia sui dispositivi di sicurezza ed antincendio, sia sulle attrezzature in generale, nonché tutti gli adempimenti di cui al D.lgs 81/08.

Al fine di un corretto perseguimento della manutenzione, il gestore dovrà dotarsi di un tecnico di propria fiducia abilitato alla libera professione dotato di un adeguato curriculum professionale. Il tecnico dovrà attuare tutti gli interventi necessari sia diretti sia indiretti in modo che sia garantito il pieno rispetto di quanto sopra enunciato; fermi restando gli adempimenti del datore di lavoro in materia di sicurezza.

Il tecnico inoltre, dovrà predisporre ed attuare quanto segue:

- redigere prima della presa in possesso dell'immobile, il piano di manutenzione del manufatto e dei suoi componenti in conformità all'art.40 del DPR 554/99;
- riportare su un apposito registro timbrato e firmato ai sensi dell'art. 183 del DPR 554/99 la descrizione dettagliata di ogni intervento di manutenzione effettuato, la data di ultimazione, i dati della esecutrice; il tutto dovrà essere firmato sia dal responsabile tecnico sia dal responsabile della ditta;
- riportare su un apposito registro (come sopra) i controlli periodici sulle apparecchiature ed sugli impianti in conformità alle norme vigenti con allegati i relativi certificati;
- riportare su un apposito registro (come sopra) i controlli periodici su tutti i dispositivi antincendio fissi e mobili;

- intervenire in modo diretto o indiretto con ditte qualificate e/o con tecnici competenti per effettuare gli interventi manutentivi occorrenti e per rimuovere qualsiasi pericolo di ogni ordine e grado;
- presenziare alle visite di controllo qualità dell'ufficio tecnico della USL e produrre tutto il materiale tecnico che sarà da quest'ultimo richiesto;
- conseguire attraverso una corretta gestione delle manutenzioni i seguenti obiettivi:
 - a) ottimale utilizzazione dell'opera nel medio – lungo periodo;
 - b) mantenimento dell'opera ad un livello adeguato di prestazioni ed in condizioni di efficienza che preservino dagli effetti di un' obsolescenza precoce;
 - c) controllo vigile e consapevole delle attività alla luce del programma per il raggiungimento ed il mantenimento di un alto profilo qualitativo;
 - d) attuazione del programma manutentivo delle manutenzioni;
 - e) predisposizione ed inoltro delle comunicazioni, denunce agli enti preposti, connesse all'espletamento del servizio;
 - f) perseguimento degli obiettivi di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81 e in particolare: individuazione del RSPP e del medico competente, valutazione dei rischi correlati alle attività svolte, nomina degli operatori incaricati delle emergenze, adozione delle misure di prevenzione e protezione, ivi comprese le procedure di sicurezza e la fornitura di idonei DPI e ausili.

Le prestazioni di manutenzione da adempiersi da parte dell'appaltatore si identificano con quelle indicate dall'art.1609 del Codice Civile con riguardo alle seguenti categorie:

- edilizia
- aree a giardini
- impianti elettrici
- impianti idraulici
- impianti antincendio
- beni ed attrezzature mobili, compresi TV, videoregistratori, impianti fonia, lavastoviglie, lavatrici, cucine e tutti gli altri beni accessori
- beni ed attrezzature sanitarie e socio-sanitarie
- impianto termoidraulico.

Preliminarmente alla presa in possesso dell'immobile, dovrà essere eseguita, in contraddittorio fra il gestore e la SdS Valdinievole una verifica dello stato di fatto dei locali, degli arredi ed attrezzature, degli impianti e della corretta predisposizione della documentazione tecnico-formale per gli adempimenti relativi alle manutenzioni ed al D.Lgs 81/08. Della valutazione emersa verrà redatto un apposito verbale che potrà essere assunto anche con l'ausilio di foto ed elenchi come verbale di consegna dell'immobile. Il gestore sarà immesso in possesso del fabbricato solo successivamente alla riscontrata corrispondenza degli atti e degli adempimenti previsti nel presente articolo.

La SdS Valdinievole si riserva il diritto del controllo di qualità della buona e corretta esecuzione di quanto specificato nel presente articolo. Successivamente ad ogni visita sarà redatto un apposito verbale.

Art. 14 COMPITI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La competente struttura della SdS mantiene funzioni di indirizzo e programmazione dell'attività oggetto di appalto, nonché funzioni di controllo e verifica del servizio svolto.

La SdS avrà la funzione di:

- controllo sul funzionamento gestionale e sulla qualità delle prestazioni erogate: attraverso monitoraggio, verifica e controllo sulla programmazione annuale, sul funzionamento gestionale della struttura e sulle prestazioni erogate sia in relazione ai singoli progetti individuali sui minori sia in relazione al funzionamento della struttura nel suo complesso;

- l'inserimento di minori e le dimissioni degli stessi;
- gestione dei rapporti con i familiari, con i vari servizi territoriali, con le associazioni e agenzie del territorio;
- la manutenzione straordinaria beni immobili. Nell'ambito della manutenzione straordinaria la stazione appaltante si impegna a provvedere, nei tempi richiesti, alle eventuali prescrizioni emesse dalla Commissione multidisciplinare di cui alla L.R.41/2005 e smi.;
- attivazione dei servizi specialistici presenti nell'ambito territoriale della Valdinievole per interventi di competenza in relazione ai piani assistenziali personalizzati.

Art. 15 - IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO DELLA SDS

All'aggiudicatario è richiesta l'alimentazione e l'implementazione dei dati del sistema informativo della Società della Salute, attraverso il sistema informativo in dotazione alla stazione appaltante, con l'assegnazione di uno o più accessi.

All'aggiudicatario è richiesto inoltre l'alimentazione e l'implementazione dei dati del sistema informativo della Regione Toscana (ASSO-ASMI).

Ogni difficoltà dell'aggiudicatario a garantire il corretto utilizzo degli strumenti di registrazione deve essere prontamente segnalata, anche al fine di poterne tener conto nell'ambito dei controlli effettuati sull'esecuzione degli interventi stessi. Il sistema deve funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico della SdS.

Art. 16 - VERIFICHE DI QUALITA' NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Alla stazione appaltante compete controllare la corretta esecuzione del servizio e dell'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'impresa aggiudicataria; in particolare:

- b) verificare efficienza ed efficacia;
- c) valutare i risultati complessivi;
- d) eseguire accertamenti su prodotti, attrezzature e macchinari impiegati per il servizio al fine di verificare la rispondenza a quanto dichiarato in offerta in riferimento alla tipologia del prodotto, modalità di conservazione ed impiego ecc.;
- e) accertare l'applicazione da parte dei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria delle norme antinfortunistiche e in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, fermo restando la responsabilità dell'Impresa aggiudicataria stessa in merito all'osservanza delle medesime.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria non deve interferire sulle procedure di controllo della Stazione appaltante.

All'impresa aggiudicataria è riconosciuto il diritto di effettuare e di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su problemi o questioni pertinenti al servizio prestato.

Nell'ambito del principio generale di cooperazione, l'impresa aggiudicataria ha la responsabilità di provvedere a segnalare al Responsabile della Stazione appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del medesimo, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici dell'attività prestata inerenti all'oggetto del presente capitolato.

La competente struttura della SdS ha facoltà inoltre di promuovere indagini conoscitive sulla qualità ed uniformità degli interventi e sul personale impiegato per l'espletamento dello stesso; si riserva inoltre la più ampia ed insindacabile facoltà di richiedere all'aggiudicatario l'adeguamento del servizio nel modo che riterrà più opportuno per esigenze connesse all'ottimizzazione dello stesso.

Art. 17 - GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI e PENALITA'

A seguito di disservizi o inadempimenti rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, non imputabili alla SdS o causate da forza maggiore o da caso fortuito, l'aggiudicatario potrà essere soggetto al pagamento di penali.

In caso di inadempimento sono stabilite le penali che seguono:

- in caso di intervento educativo inadeguato o comportamento non conforme rispetto a quanto stabilito dal presente capitolato e dall'offerta tecnica, o per ogni altra violazione imputabile agli operatori nei confronti dell'utenza, la SdS applicherà al fornitore una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00), per ogni evento;
- in caso di mancato inizio dell'esecuzione del contratto la SdS applicherà al fornitore una penale pari a € 2.000,00 (duemila/00), per ogni giorno di ritardo;
- per il reiterato mancato rispetto degli altri obblighi previsti dal presente capitolato o dall'offerta di gara, riguardanti, ad esempio, l'alimentazione dei flussi informativi della SdS, le norme di igiene e sicurezza sul lavoro, o le norme sulla protezione dei dati personali, sarà applicata una penalità pari a € 1.000,00 (mille/00), per ogni evento.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempienza tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica fornito dall'aggiudicatario, o tramite PEC.

La ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della contestazione; la SdS Vdn, valutate le osservazioni formulate dall'aggiudicatario, decide in merito all'applicazione delle penali, procedendo alla formale comunicazione dell'esito della procedura tramite posta elettronica o tramite PEC.

Le contestazioni formalizzate dalla SdS Vdn, inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

La penale applicata sarà oggetto di nota di credito di pari importo emessa dalla Ditta aggiudicataria.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 18 - CAUSE DI RISOLUZIONE

La SdS Vdn risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., nei seguenti casi:

- per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della SdS Vdn;
- per la mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della SdS Vdn in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Poste Italiane SpA, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010;
- qualora le Informazioni Antimafia di cui all'art. 4 D.lgs. 6/09/2011, n. 159 abbiano dato esito positivo.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o nel caso in cui prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale della ditta;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla ditta nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;

- l'aggiudicatario ceda il contratto;
- l'aggiudicatario subappalti il servizio.

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del codice degli appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento, in coordinamento con il Direttore della Esecuzione del Contratto, provvede ad istruire, nei casi ritenuti opportuni, motivata e documentata proposta di risoluzione contrattuale. Tale proposta sarà inviata alla Direzione della SdS Vdn che potrà procedere alla risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

Ferme le modalità istruttorie appena descritte e laddove non diversamente previsto nelle norme sopra citate, ai sensi dell' art. 1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il contratto si intende risolto di diritto nelle seguenti fattispecie:

- l'aggiudicatario non dia inizio all'erogazione del servizio alla data stabilita nel contratto;
- l'aggiudicatario non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- l'aggiudicatario non impieghi personale e/o attrezzature e/o con i requisiti concordati;
- l'aggiudicatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della SdS Vdn di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'aggiudicatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'aggiudicatario si renda colpevole dell'utilizzo improprio delle sedi messe a disposizione dalla SdS;
- l'aggiudicatario o il personale impegnato percepiscano somme di denaro o altro, a qualunque titolo offerto dagli utenti del servizio;
- l'aggiudicatario sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili alla stesso;
- l'aggiudicatario rifiuti o trascuri di eseguire le indicazioni della SdS;
- l'aggiudicatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- si verifichino disservizi e/o inadempimenti di tipo grave e/o continuativo e reiterato che abbiano dato luogo all'applicazione di sanzioni;
- si verifichino gravi inadempienze quali la violazione degli obblighi relativi al trattamento giuridico - economico del personale, la violazione delle norme di sicurezza nell'esecuzione del servizio, frode o altro;
- si verifichi la fattispecie di cui all'art. 6, comma 8, del DPR 207/2010 (DURC Negativo per due volte consecutive);
- si verifichi quanto previsto all'art. 298, comma 2, del DPR 207/2011.

In caso di risoluzione del contratto, per una delle sopra indicate cause, la SdS Vdn si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal soggetto aggiudicatario, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio.

Nessun indennizzo è dovuto al soggetto aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale la SdS Vdn potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Art. 19 - PERIODO DI PROVA

Per i primi sei mesi dall'avvio dell'attività, l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire alla SdS Vdn una valutazione ampia e complessiva del servizio erogato. L'aggiudicazione definitiva rimarrà pertanto subordinata alla condizione sospensiva dell'esito positivo della prova. Trascorsi 6 (sei) mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova si intenderà tacitamente superato se non sarà intervenuta alcuna contestazione da parte della SdS Vdn.

Qualora durante il periodo di prova l'esecuzione del servizio abbia sortito esito negativo, potrà essere concesso, a discrezione della SdS Vdn, un ulteriore periodo di prova di mesi 3 (tre), al termine del quale, se sussistono le medesime valutazioni circa l'operato svolto, la SdS Vdn procederà al recesso unilaterale del contratto. In tale eventualità all'aggiudicatario spetterà il solo corrispettivo per la parte di servizio correttamente eseguita.

In caso di recesso del contratto per mancato superamento del periodo di prova l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

Le penalità riguardanti i controlli sull'effettuazione, sulla regolarità del servizio e sulla risoluzione del contratto, si applicano anche al periodo di prova.

Art. 20 - CAUSE DI RECESSO

La SdS Vdn può recedere dal contratto oltre che per il mancato superamento del periodo di prova, per motivi di interesse pubblico, previa dichiarazione da comunicare al soggetto aggiudicatario del servizio contenente i motivi causa del provvedimento di recesso dal contratto.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto del soggetto aggiudicatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al soggetto aggiudicatario.

Art. 21 - SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE

L'aggiudicatario che subentra nell'esecuzione del servizio si impegna ad assicurare gli stessi livelli occupazionali, procedendo all'assunzione del personale già in forza nell'impresa cessante.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle normativa vigente sul cambio appalto previste dal CCNL applicato.

Art. 22 - NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA

L'aggiudicatario deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Art. 23 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'aggiudicatario è responsabile per infortuni e danni provocati a persone o cose o a terzi, per fatto proprio o dei propri dipendenti o collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

La ditta assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto della ditta stessa quanto della SdS Vdn o di terzi, in virtù dell'esecuzione del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al presente servizio, anche se eseguite da parte dei terzi.

La SdS Vdn è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell' aggiudicatario nell'esecuzione del contratto.

In ogni caso, danni, rischi responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'aggiudicatario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente la SdS Vdn.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà stipulare un polizza assicurativa, a beneficio della SdS Vdn per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio per responsabilità civile del medesimo nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente servizio. In particolare detta polizza dovrà tenere indenne la SdS Vdn, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno che si possa arrecare alla SdS Vdn, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente servizio.

Il massimale della polizza assicurativa ammontante ad Euro 2.500.000,00 si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c.. La polizza non dovrà prevedere franchigie o scoperti a carico della SdS Vdn.

In caso di polizza già attivata sarà necessario produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio in oggetto di appalto.

Art. 24 - SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altra causa di forza maggiore, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a segnalare alla SdS Vdn la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale con almeno 7 giorni di anticipo. La SdS Vdn concorderà con l'aggiudicatario il piano organizzativo in caso di sciopero e/o assemblea sindacale. Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della SdS Vdn, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare all'aggiudicatario inadempiente il maggior onere sostenuto.

Art. 25 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la SdS Vdn. L'illegittima sospensione del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto (art. 1456 c.c.). In tale ipotesi, restano a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 26 - TUTELA DELLA PRIVACY E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati da parte della SdS Vdn avverrà nel rispetto del segreto di ufficio e del principio di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione della stessa Legge e della Delibera della SdS n. 8 del 25/05/2015 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura di affidamento ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge.

L'aggiudicatario e il suo personale dovranno impegnarsi e saranno obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati che la SdS Vdn metterà a disposizione dell'aggiudicatario stesso per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato, nonché tutti gli elaborati documentali, informatici e tracciati record predisposti e consegnati.

L'aggiudicatario si impegnerà a non effettuare un utilizzo ed un trattamento dei suddetti dati ed informazioni diverso da quelle previsto nel presente capitolato.

Alla stessa SdS Vdn sono attribuiti tutti i diritti su elaborazioni di documenti e rapporti predisposti dall'aggiudicatario nell'ambito del servizio prestato. La SdS Vdn potrà liberamente usufruire per pubblicazioni, o atti, ecc. L'aggiudicatario non potrà farne uso, al di fuori di quanto previsto dal presente capitolato, se non dietro specifica autorizzazione della SdS Vdn.

Con l'affidamento del presente appalto, la SdS Vdn, in qualità di titolare del trattamento dei dati contenuti nei documenti afferenti ai rispettivi archivi, designa formalmente l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, quale "Responsabile esterno del trattamento". Conseguentemente l'aggiudicatario deve garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

All'aggiudicatario, quale responsabile esterno del trattamento dati, pertanto, vengono affidati i sotto elencati compiti, ai quali deve scrupolosamente attenersi:

- designare per iscritto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, quali "Incaricati del trattamento" tutti i propri dipendenti e collaboratori che effettuano le operazioni di trattamento nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto. Per ognuno degli incaricati la stessa deve individuare puntualmente l'ambito del trattamento consentito e impartire tutte le necessarie ed opportune istruzioni finalizzate a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengono a conoscenza, a non divulgarle in alcun modo e a non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto;
- verificare la liceità e la correttezza dei trattamenti, effettuati dai propri incaricati, anche attraverso controlli periodici;
- adottare tutte le misure minime di sicurezza previste dalla normativa nonché quelle che verranno di volta in volta stabilite dal legislatore;
- adottare, altresì, tutte le ulteriori idonee e preventive misure di sicurezza finalizzate a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito;
- provvedere ai necessari interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle rispettive attività e delle responsabilità che ne derivano;
- consentire alla SdS Vdn i controlli e la vigilanza sulla corretta osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti istruzioni impartite;
- restituire, alla scadenza del presente appalto, o in ogni altra situazione di recesso o risoluzione anticipata dello stesso, tutti i supporti eventualmente utilizzati contenenti informazioni trattate per conto della SdS Vdn.

L'aggiudicatario si impegna a sottoscrivere l'atto di designazione a "Responsabile esterno trattamento dati" quale Allegato al contratto di affidamento del servizio.

In caso di inosservanza dei sopraelencati compiti impartiti, la SdS Vdn ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che da ciò dovessero derivare alla stessa SdS Vdn o a terzi.

Art. 27 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

Per le modifiche contrattuali durante il periodo di efficacia del contratto si applica quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 28 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso.

Art. 29 – RESPONSABILITÀ DELLA FASE DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E DELLA ESECUZIONE CONTRATTUALE. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE DELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La SdS Vdn individua e nomina il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) che cura lo svolgimento del procedimento di individuazione del contraente e la stipula del contratto e l'esecuzione dello stesso.

Il Responsabile del Procedimento cura tutte le fasi, ai sensi dell'art. 274 del DPR 207/2010, ed in particolare vigila sulla corretta esecuzione del contratto, cura la verifica di conformità delle prestazioni, relaziona sullo svolgimento del servizio, se del caso contesta alla ditta i disservizi, applica le penali e propone alla direzione della SdS eventuali variazioni contrattuali nonché le risoluzioni ai sensi del presente capitolato.

Lo stesso autorizza l'avvio dell'esecuzione, cura le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, le comunicazioni all'Osservatorio per i contratti pubblici, nei termini e modi indicati nel DPR 207/2010 e nella normativa regionale ed ogni funzione ad esso demandata dalla normativa vigente.

Inoltre il RUP autorizza, laddove ne ricorrano i presupposti previsti dal Codice e dal DPR 207/2010 l'esecuzione anticipata del contratto.

Inoltre la SdS Vdn nomina di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) al quale viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

I rapporti tra il DEC ed il RUP sono disciplinati dal DPR 207/2010.

Art. 30 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La cauzione definitiva è fissata nel 10% dell'importo del contratto, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 art. 113 D.Lgs. 163/06. Tale deposito cauzionale dovrà essere costituito con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altri istituti o aziende autorizzate.

Detta fideiussione dovrà chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e dovrà, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta della SdS Vdn, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro quindici giorni anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fideiussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte della SdS Vdn.

In particolare, la cauzione rilasciata, garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la SdS Vdn, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla SdS Vdn.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, alla SdS Vdn, del certificato di verifica di conformità finale. La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni.

Art.31- CESSIONE CONTRATTO E FUSIONE/CESSIONE D'AZIENDA

La cessione del contratto tassativamente vietata, a pena nullità ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.lgs. 50/2016. Nei casi di cessione, trasferimento, fusione e scissione dell'azienda si applica il disposto dell'art. 106 comma 1 lett. d) del D.lgs. 50/2016

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo alla stazione appaltante il diritto a risolvere il contratto, come pure a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Qualora la ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto, risultante dalla cessione o dalla fusione di imprese, rimane comunque subordinata alla verifica e al rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione della stazione appaltante.

Art. 32 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento verrà effettuato sulla base della effettiva presenza giornaliera dei minori/neo maggiorenni, tenuto conto della retta stabilita a seguito dell'espletamento della presente procedura di gara, sia per i minori in carico alla SdS Valdinievole sia per i minori inseriti direttamente da Servizi Sociali di Enti Pubblici diversi dalla SdS Valdinievole.

Per ogni utente per il quale la SdS ha provveduto all'inserimento, con lettera di autorizzazione così come indicato nell'art. 3, la SdS corrisponderà una retta giornaliera nella misura indicata dalla stessa, per ogni giornata di presenza effettuata nel periodo autorizzato.

Per il giorno di ammissione è previsto il riconoscimento dell'intera retta; per il giorno di dimissione non è riconosciuta nessuna retta.

Nel caso di minori inseriti da altri Enti Pubblici diversi dalla SdS Valdinievole l'aggiudicatario fatturerà anche l'inserimento di quel minore alla SdS Valdinievole e quest'ultima a sua volta all'Ente Pubblico che ha inserito il minore.

Gli utenti ospiti della Struttura hanno diritto alla conservazione del posto a seguito di assenze dovute a:

- Ricovero ospedaliero;
- Rientro in famiglia o altra assenza concordata per brevi periodi (anche i fine settimana);

In quest'ultimo caso la retta giornaliera verrà ridotta del 20% .

Il pagamento del servizio, regolarmente eseguito e non contestato, sarà effettuato previa presentazione mensile di regolare fatture elettroniche, con allegato il rendiconto mensile delle giornate di effettiva presenza, e specificando il motivo della assenza (assenza per motivi familiari, per ricoveri ospedalieri, etc). Tali modalità di rendicontazione saranno comunicate dalla Stazione Appaltante al momento dell'aggiudicazione.

Le fatture con il relativo allegato devono essere inviati mensilmente alla struttura amministrativa della SdS, entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento.

La contabilità relativa all'esecuzione del contratto sarà tenuta e curata dalla SdS Vdn secondo il proprio ordinamento ai sensi dell'art. 307 del DPR 207/2010.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9.10.2001 n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs 9.11.2012 n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136.

Trattandosi di prestazioni eseguite a favore di Enti Pubblici si applica l'art. 4, comma 5 del DLgs. 231/2002 e ss.mm.ii. Il termine per il pagamento è fissato in 60 giorni data ricevimento fattura.

Nel caso in cui, in sede di riscontro emergessero delle carenze, la SdS Vdn provvederà a richiedere per iscritto alla ditta la documentazione mancante o comunque ogni altro elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine sopra indicato che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti, secondo le indicazioni fornite.

La SdS Vdn si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze di cui all'art.16. Scaduti i termini di pagamento, senza che sia stato emesso il mandato di pagamento, il creditore potrà richiedere il riconoscimento degli interessi al tasso legale fino alla data di emissione del mandato (art. 1284 c.c.).

Le fatture e la documentazione di corredo dovranno essere intestate alla Società della Salute della Valdinievole (attenzione Ufficio Ragioneria) e trasmesse ai sensi della Legge 244/2007 come modificato dal D.lgs 201/2011 e dovranno necessariamente essere trasmesse alla SdS Vdn in formato elettronico, attraverso il Sistema di Interscambio (SAI). Inoltre ai sensi della legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) le SdS rientrano fra le PA tenute ad applicare lo Split Payment IVA. Pertanto il pagamento delle fatture sarà effettuato separando i pagamenti, ovvero versando direttamente l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorchè se regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario. A tal scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura "Scissione dei pagamenti – Art. 17 Ter DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015). Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non comporterà il pagamento della fattura.

Inoltre la fattura dovrà contenere l' indicazione della banca (IBAN) e il numero di CIG. L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010, come modificata ed integrata con D.L. 12/11/2010 n. 187m, convertito, con modificazioni, dalla legge n.217/2010. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati su conti correnti bancari o postali dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso le banche o Poste Italiane a mezzo bonifico bancario/postale nonché altri strumenti indicati dalla normativa.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte della SdS Vdn, interrompere le prestazioni previste.

La SdS si riserva a questo proposito di fornire in qualsiasi momento le istruzioni del caso, nell'ipotesi in cui si renda necessario prevedere integrazioni o modifiche alle suddette modalità, pur sempre in conformità alle norme che disciplinano la materia.

Art.33 – SPESE DI CONTRATTO E REGISTRAZIONE

L'aggiudicatario stipulerà con la SdS Vdn il contratto secondo le modalità della piattaforma MEPA.

Art. 34 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio, sia durante l'esecuzione sia al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, che non si sono potute definire in via bonaria, saranno risolte in sede legale secondo la vigente normativa. Il foro competente è quello di Pistoia.



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE

Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "APPARTAMENTO PER L'AUTONOMIA PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI MINORI E DI NEO MAGGIORENNI" PERIODO 48 MESI OLTRE L' OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI

MODALITA' GARA E REQUISITI, CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

MODALITA' DI GARA

1. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà tramite procedura negoziata ai sensi dell' art. 36 del D.Lgs.50/2016, tramite R.D.O. su MEPA, tenuto conto che è attivo il Bando MEPA Servizi Sociali, e applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del decreto medesimo.
2. L'aggiudicazione del servizio avverrà anche nel caso in cui fosse pervenuta una sola offerta valida.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

- a) Sono ammessi a partecipare alla gara:
 - i soggetti indicati nell'art. 45, D. Lgs. 50/2016, alla cui disciplina si rinvia direttamente, fatti salvi i limiti ivi espressamente indicati;
 - le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea secondo quanto stabilito dagli articoli 45, commi 1, e 83, comma 3, D. Lgs. 50/2016, le quali dimostreranno l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente gara in base alla disciplina delineata dalle predette norme.
- b) Inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- d) I soggetti nei confronti dei quali non sussistono condanne penali o provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti di cui all'art. 1, comma 3, D.Lgs.159/2011;
- e) Divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ex art. 48, comma 7, D. Lgs. 50/2016;
- f) Operare stabilmente nel settore oggetto di appalto (per gli operatori economici);
- g) Conformità del servizio oggetto di affidamento alle finalità statutarie della cooperativa sociale (solo per le cooperative sociali).

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (art. 83 comma 1 lett. a) D.lgs 50/2016

Iscrizione al registro C.C.I.A.A. con oggetto sociale compatibile con l'oggetto dello stipulando contratto, indicando: numero iscrizione, codice fiscale e partita iva, P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale), contratto collettivo nazionale applicato ai dipendenti, numero totale dei dipendenti, indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi operative.

Ulteriori condizioni di partecipazione per le cooperative (solo se ricorre la casistica):

- le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali siano iscritte nella sezione A o C dell'Albo Regionale Toscano istituito con L.R.T. 87/97;

d) le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali siano iscritte in altro Albo Regionale ai sensi della L. 381/1991 ove istituito;

e) le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali con sede legale in Regioni che ancora non dispongono di detto albo, siano in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo della Regione Toscana, fatta eccezione per l'obbligo di sede legale nella Regione Toscana.

Si precisa che i concorrenti nella domanda di partecipazione, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 159/2011, potranno indicare, a titolo meramente collaborativo e acceleratorio:

1. le generalità complete di tutti i componenti l'attuale compagine societaria in relazione a coloro che ricoprono cariche all'interno della società (per le società di capitali la misura dovrà riportare l'indicazione dei soci e titolari di diritti su quote e azioni) o dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante recante le medesime indicazioni;

2. generalità complete del direttore tecnico/direttori tecnici ove previsto;

3. elenco componenti l'organo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001, completo di generalità, ove previsto;

4. in caso di società consortili o di consorzi oltre a quanto sopra, dovrà essere resa ulteriore dichiarazione, da integrarsi con le precedenti, da parte del legale rappresentante dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A.;

5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai precedenti punti.

CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (art. 83 comma 1 lett. b) D.lgs 50/2016

Fatturato specifico nel settore di attività oggetto del presente appalto (servizio analogo per caratteristiche del servizio e per utenza) riferiti agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (2014-2015-2016) pari ad un importo complessivo di almeno 450.000,00 (IVA esclusa) fatturato a Pubbliche Amministrazioni.

CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI (art. 83 comma 1 lett. c) D.lgs 50/2016

Aver prestato **Servizi e/o realizzato Progetti** con caratteristiche analoghe a quelle del servizio oggetto del presente bando gestiti direttamente dal concorrente riferiti agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (2014-2015-2016) a favore di Amministrazioni Pubbliche con l'indicazione degli importi, delle date di inizio e di fine del servizio e del destinatario.

CRITERI DI SELEZIONE

1. L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla sommatoria dei punti, parametrati con le modalità sotto indicate, ottenuti per il merito tecnico/qualitativo e per l'offerta economica.

2. A parità di punteggio globale complessivamente assegnato ai concorrenti sulla base dei parametri di prezzo e qualità sopra esposti, verrà privilegiata l'offerta migliore in relazione all'elemento "tecnico/qualitativo".

3. In caso di ulteriore parità si inviterà le Ditte ad un esperimento di migliororia sull'offerta economica proposta. Nel caso che nessuno dei concorrenti sia presente o voglia modificare l'offerta, si procederà a sorteggio.

4. Le offerte saranno valutate in base ai seguenti criteri e parametri (Punteggio massimo assegnabile complessivo 100/100):

- Merito tecnico/qualitativo Massimo Punti 70

- Offerta economica Massimo Punti 30

CRITERI DI VALUTAZIONE

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnico-qualitativa verrà valutata pertanto secondo i seguenti criteri

Oggetto di valutazione	Criterio motivazionale	Ponderazione
Elemento 1	Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza, con particolare riferimento alle problematiche sociali, educativo e relazionali proprie della tipologia dell'utenza oggetto dell'affidamento.	da 0 a 5 punti
Elemento 2	Il Progetto verrà valutato in merito alla completezza, chiarezza e rispondenza al Capitolato, alle linee metodologiche proposte, alle fasi e i tempi di realizzazione del Progetto, con particolare riferimento all'accesso e alla dimissione.	da 0 a 10 punti
Elemento 3	Organizzazione del servizio, con riferimento all'erogazione delle prestazioni e degli interventi di cui all'art. 6 del presente capitolato.	da 0 a 10 punti
Elemento 4	Metodi e strumenti adottati per assicurare la continuità educativa e di presa in carico nella gestione del PEI, nella fase di ammissione, vita nel Gruppo Appartamento e uscita/dimissione.	da 0 a 5 punti
Elemento 5	Metodologia, strumenti e azioni per il coinvolgimento e attivazione dei soggetti della rete istituzionale e non, con specifica indicazione dei soggetti che si intendono coinvolgere per l'eventuale alfabetizzazione, formazione scolastica e professionale (tirocini e stage) e le attività ricreative e di integrazione sociale da destinarsi ai minori e neo/maggiorenni accolti.	da 0 a 5 punti
Elemento 6	Le modalità di realizzazione del progetto di autonomia personale che si intende realizzare per l'accompagnamento dei minori al momento del passaggio alla età > 21.	da 0 a 5 punti
Elemento 7	Il progetto verrà valutato in merito alle modalità proposte di tenuta della reportistica per la predisposizione di report statistici da fornire in relazione all'attività svolta, adempimento dei debiti informativi sulla base di quanto richiesto dal presente capitolato tecnico.	da 0 a 5 punti
Elemento 8	Il progetto verrà valutato in merito alla dotazione organica del personale che l'aggiudicatario presenta per erogare tutti i servizi richiesti nel capitolato tecnico, con evidenziate professionalità e le esperienze lavorative, e le modalità di prevenzione del turn over e/o burn out degli operatori.	da 0 a 5 punti
Elemento 9	La qualità degli strumenti per la valutazione in itinere, il programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi; evidenziando gli indicatori adottati per la misurazione della sostenibilità e riuscita dei percorsi.	da 0 a 5 punti
Elemento 10	La qualità del programma di formazione, prodotta direttamente o partecipata all'esterno, che l'Impresa si impegna a realizzare in corso d'esecuzione dell'appalto in favore degli operatori addetti ai servizi oggetto d'affidamento, con particolare riferimento alle competenze specifiche necessarie per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto.	da 0 a 5 punti

Elemento 11	Le Proposte migliorative che la ditta intende presentare con la caratteristica di essere concrete proposte progettuali, innovative, anche sperimentali. I servizi migliorativi proposti dovranno essere illustrati in modo chiaro e dettagliato, con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che possa esserne accertata la concretezza, l'utilità e la sostenibilità.	da 0 a 5 punti
Elemento 12	Le attrezzature, gli arredi e gli utensili che intende eventualmente fornire ex novo in aggiunta a quelli di proprietà di cui è dotata la struttura.	da 0 a 5 punti

Per l'assegnazione dei punteggi delle diverse offerte per ognuno dei punti sopraindicati, sono stati previsti cinque giudizi da attribuire per la valutazione e a detti giudizi corrispondono rispettivamente le percentuali (%) dei punteggi come segue:

OTTIMO: sarà assegnato il 100% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione;

BUONO: sarà assegnato il 75% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione;

SUFFICIENTE: sarà assegnato il 50% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione;

SCARSO: sarà assegnato il 25% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione;

INSUFFICIENTE: sarà assegnato lo 0% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione.

La Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate in ragione dell'esercizio del proprio potere di discrezionalità, valuta le Offerte Tecniche presentate, attribuendo il punteggio relativo.

Sono escluse le offerte che conseguono un punteggio inferiore a 42/70 rispetto al merito tecnico organizzativo.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto rispetto al merito tecnico organizzativo, purchè uguale o superiore a 42/70, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile ed alle altre in modo proporzionale.

OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo (30 punti) sarà attribuito al concorrente che abbia offerto l'importo più basso sul prezzo relativo alla retta giornaliera (applicando la percentuale di ribasso offerta).

Ai restanti concorrenti sarà assegnato un punteggio inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$p = pmx30/P$$

dove:

p = punteggio da attribuire all'offerta che si sta valutando

pm = importo complessivo minore offerto

30 = punteggio massimo

P = importo complessivo offerto dal soggetto candidato oggetto di valutazione.

Qualora due o più soggetti candidati conseguano uguale punteggio complessivo, si procederà nella medesima seduta a richiedere una offerta migliorativa.

Il punteggio economico sarà arrotondato (per eccesso/per difetto) alla seconda cifra decimale.

PUBBLICAZIONE

Ai sensi della L.241/90 e s.m.i., dell'art. 4, comma 3, dello statuto consortile e per "pubblicità notizia", copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il 18.12.2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Valdinievole
Dott. Claudio Bartolini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal al

Il DIRETTORE della SdS Valdinievole
Dott. Claudio Bartolini

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pescia,

L'Ufficio di Segreteria
